

Il ricordo Addio al verbanese Suzzi, campiona a "Settevoci" e primo per vendite in Argentina

Renato d'Intra: una vita per la canzone

VERBANIA - Campiona a Settevoci, la trasmissione condotta negli studi Rai di Milano da Pippo Baudo, primo nella vendita di 45 giri in Argentina con "Amore restiamo uniti", un testo con la musica della sigla dell'Eurovisione. Renato Suzzi, 72 anni, in arte Renato d'Intra e Momo Yang, è morto il 16 marzo all'hospice San Rocco dopo aver combattuto per tre anni contro una grave malattia. Dalle balere di provincia, nelle località di villeggiatura sul lago, fino ad incidere in spagnolo, Renato, fratello dell'unico sopravvissuto all'eccidio di Fon-



doche, ha dedicato tutta la sua vita alla canzone. Cercando di non essere banale, mai invidioso verso i grandi della musica italiana che hanno avuto più fortuna. Marco Mangiarotti, critico musicale, sostiene che per scrivere un buon testo ci vuole talento e amore per la vita. Renato nel suo piccolo ha cercato tutto questo. Negli ultimi anni si esibiva con una piccola orchestra nei locali della Lombardia e del Canton Ticino. Per salutarlo, oltre ai parenti stretti, non gli sarebbero dispiaciute le note di "Io voglio vivere" dei Nomadi. **f.r.**

Il Festival Si lavora al prossimo "Poetry on the lake"

Poesie sulla gioia della solitudine Lancia la "sfida" Gabriel Griffin

Sabato 21 marzo era la Giornata mondiale della poesia. Quest'anno nessun reading pubblico, ma solo "celebrazioni" solitarie e silenziose. Anche la poetessa inglese Gabriel Griffin, organizzatrice del festival poetico "Poetry on the lake", dalla pace e dal silenzio dell'isola di San Giulio dove vive ormai da anni, ha invitato, via Facebook, i poeti che solitamente partecipano a "Poetry", a scrivere sul tema della gioia in solitudine. «L'ho fatto per contrastare un po' que-

sto clima buio. Nel frattempo ottimisticamente preparando la nuova edizione del Festival che dovrebbe svolgersi nel prossimo mese di ottobre, dal 9 all'11. Ci saranno, speriamo, ospiti dall'India e dall'Africa, ma adesso non possiamo essere sicuri di nulla». Il sito dove poter leggere le poesie è: <https://www.poetryonthelake.org/world-poetry-day>. Durante la scorsa edizione è stata ospite sul lago d'Orta la poetessa americana-britannica Anne Stevenson.

Novità Volume a cura di Ambretta Sampietro

"Delitti di lago 4" pronti da gustare

Venti penne diverse, venti storie ambientate nei luoghi più affascinanti e amati dai turisti

STRESA - Qualche anno fa Umberto Eco, rispondendo a Matteo Renzi, disse: "La cultura non salverà il mondo". Le sue argomentazioni furono precise e puntuali, ma oggi, costretti a stare in casa per sconfiggere un terribile virus, la sua frase può essere ribaltata grazie alla lettura.



Per il momento, a causa dell'emergenza sanitaria, non ci sarà una presentazione ufficiale, di quelle con gli autori e il pubblico, ma l'antologia di racconti gialli a cura di Ambretta Sampietro "Delitti di lago 4", per i tipi di Morellini Editore, è pronta per essere gustata dalla prima all'ultima pagina! Venti scrittori per altrettante storie, tutte ambientate sui nostri laghi, una panoramica a 360° attraverso la letteratura di paesaggi unici in ogni stagione: dalle nebbie autunnali, ai colori primaverili, dai ricami ghiacciati dell'inverno ai profumi estivi. Andrea Tarabba, vincitore della 57esima edizione del Premio Campiello, nella quarta di copertina scrive: "...come se quelle acque sempre apparentemente calme, ma scure e a volte infide, fossero, a qualunque latitudine, l'ambiente ideale per immaginare delitti". Le acque dei laghi sono proprio così, tranquille solo in apparenza perché assassini, crudeli omicidi, morti misteriose ne turbano la pace e la quiete. «Questa antologia - dice la curatrice Ambretta Sampietro -

si propone di essere un invito a visitare i luoghi scelti dagli autori come ambientazione, che sono tra i più affascinanti e amati dai turisti di tutto il mondo: Stresa, Baveno, Verbania, Lesa, Brissago, Luino, Laveno, Angera, il lago di Varese, Porto Ceresio, Brusino Arsizio, Pettenasco, Orta, Varenna, il lago Trasimeno e il lago di Champex. Gli autori sono venti penne diverse, con diverso ritmo narrativo e stile che va dal giallo classico, al noir al thriller al giallo gotico». Il volume è pronto, ma per il momento non verrà distribuito nelle librerie che sono chiuse sempre a causa del Covid19. Lo si può però richiedere direttamente all'editore. I diritti d'autore derivanti dalle vendite di questo libro verranno devoluti alla Onlus "La gemma rara. Diagnostica e studio delle malattie genetiche rare" di Varese.

Luisella Mazzetti

Arte Tela di Troubetzkoy è al Palazzo Ducale di Genova e due bozzetti di Martini sono a Forlì

Il Museo del Paesaggio non si ferma

Importanti prestiti e prossime mostre in cantiere

VERBANIA - In questi giorni, mentre facciamo la fila per entrare al supermercato, dal giornalaio o in una panetteria rimasta aperta per metà giornata, guardando lo smartphone, o commentando questo difficile momento, sottoposti a regole che limitano la nostra libertà, pensiamo a quanto sarebbe bello fare la fila al botteghino per un film, un concerto o all'ingresso di un museo. Certo, torneremo alla vita normale e ci renderemo conto dei sacrifici che abbiamo fatto. Delle rinunce a tante cose semplici e belle. Ma tutto questo adesso non ci soddisfa. In questi giorni il Museo del Paesaggio di Verbania è chiuso, circondato da impalcature e richiami alle opere che conserva. Di Mario Tozzi, di Arturo Martini, di Paolo Troubetzkoy. Ma in silenzio, continua l'opera di Federica Rabai, conservatrice di Palazzo Viani Dugnani, e del suo più stretto collaboratore Stefano Martinelli. Lavorano per la mostra della prossima estate riguardante la grafica di Arturo Martini e Carlo Carrà. Ma l'attività del museo non si ferma qui. C'è l'importante attività di prestito ad altri musei. Ad altre mostre. Un'importante tela di Mario Tozzi, "Toletta del mattino", la più apprezzata dai critici, è in prestito al Palazzo Ducale di Genova, il museo più importante del capoluogo ligure. Due opere di Arturo Martini sono a Forlì, per la mostra "Ulisse e il mito", purtroppo anch'essa chiusa in questi giorni per la pandemia, ma che certamente sarà prorogata



durante l'estate. Sono "Calipso" e "Morte dei Proci". I fogli esposti appartengono a una rarissima tiratura di prove d'artista già in possesso di Egle Rosmini, compagna dell'artista, e dalla quale passeranno al museo. Come ricorda Marco Servadei Morgagni, curatore della scheda del catalogo, le stampe fanno parte di una serie di illustrazioni che Martini realizzò nel 1944-45, a corredo di un'edizione dell'«Odissea» a cura di

Leone Traverso, germanista e grecista, nonché traduttore raffinato. Sono questi anni cruciali nell'attività di Martini in piena crisi con la scultura, si trova a Venezia insieme a molti artisti e intellettuali che avevano visto nella città lagunare un rifugio più sicuro durante l'intensificarsi delle operazioni belliche. Il progetto dell'«Odissea» non fu portato a termine e le otto incisioni di Martini, certamente solo una parte di quelle previste,

furono pubblicate postume nel 1961 in una edizione delle tragedie di Eschilo, sempre a cura di Leone Traverso. La scelta di illustrare l'opera omerica, ricorda Servadei Morgagni, deve essere risultata particolarmente congeniale a Martini, che si era accostato liberamente all'eroe greco dal 1935 al 1937 con opere di piccolo formato in bronzo e terracotta, tra cui "Ulisse e il cane", conservata al piano superiore del Museo del Paesaggio. In tutte queste opere Martini s'era avvicinato al mondo di Ulisse con un marcato interesse per l'umanità del personaggio, rifuggendo sempre sia l'esaltazione sia la problematicizzazione del mito.

E' certamente un motivo di speranza pensare che l'arte, un bene prezioso per tutti, può varcare i confini spaziali e temporali. E che il museo di Verbania, come era nelle intenzioni del suo tenace fondatore Antonio Masara, avrà con orgoglio ancora tanto da offrire appena usciremo da questo periodo difficile di emergenza.

Fausto Reschigna

BIBLIOTECHE

Carta, forbice, libro Attività per piccoli lettori del Vco

VERBANIA - Nuova iniziativa delle biblioteche del Vco per i bambini più piccoli, da 0 a 6 anni. Sul sito "<http://www.bibliotechevco.it/easyne2/eventi/carta-forbice-libro/>" è attiva da qualche giorno una sezione dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie curata dal progetto Nati per Leggere Vco e dal titolo "Carta, forbice, libro. Attività per piccoli lettori". «In questa sezione - spiegano dalla biblioteca di Verbania - potete trovare tanti suggerimenti

Riolo. Navigare nella sezione per entrare insieme a Nati per Leggere Piemonte Vco nel mondo della fantasia, della creatività e del divertimento». Ulteriori informazioni sul sito dedicato e sulla pagina Facebook del progetto Nati per Leggere Vco.

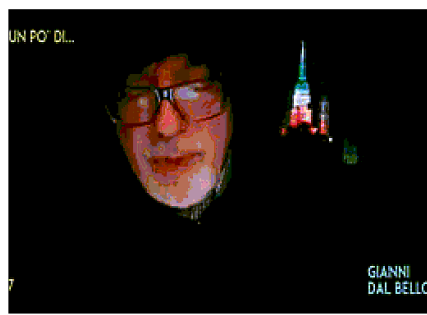
di letture da condividere, raccolte in bibliografie tematiche, spunti interattivi, come i video per cantare insieme e proposte creative e manuali, con le illustrazioni e le attività di Elettra

Iniziativa Il direttore della Fondazione UniversiCà ha deciso di regalare ogni giorno delle pillole de "I promessi sposi"

Con Gianni Dal Bello "La cultura non si ferma"

MEINA - Un'iniziativa che sta riscuotendo molto successo. A causa dell'obbligo di stare a casa la Fondazione UniversiCà, nella persona del suo direttore Gianni Dal Bello, ha deciso di regalare delle pillole del romanzo più noto di tutti i tempi: I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Scrittore milanese con diversi legami con il nostro territorio, a partire dall'ecclesiastico Antonio Rosmini. Ogni giorno, alle 12.15, viene trasmesso un nuovo episodio, una lettura scelta poiché alcuni passaggi del romanzo sono trop-

po complessi per essere interpretati in 5 minuti, del giornalista professionista, scrittore, narratore, regista e musicista novarese. La maratona "La cultura non si ferma" organizzata da museo di Meina e dal Polo museale della civiltà alpina di Druogno è visibile in streaming su Facebook, YouTube e dal sito del museo di Meina. Sono già state trasmesse, ma sono riguardabili, ad esempio le parti "Cosa suggerirà Agnese a Renzo?" o "Cosa ci sarà tra le carte del dottor Azzecagarbugli?". Sono stati gli stessi utenti a chie-



dere "una boccata di cultura fuori le mura" e così Dal Bello, rigorosamente da casa, ha risposto con un'idea che aveva già in cantiere da tempo. Le iniziative non si fermeranno qui, oltre a far conoscere i musei multimediali, sono già in programma delle letture dedicate ai più piccoli. In momenti difficili, in cui la maggior attenzione è rivolta all'espandersi del virus, un appuntamento speciale con la cultura non può che aiutare l'animo.

Valentina Zoia

Indagine

Questionario sulle abitudini

VERBANIA - Le biblioteche del Vco propongono un questionario online per capire come stanno cambiando le abitudini della popolazione. Come stiamo impiegando il nostro tempo? Lo stiamo guadagnando o lo stiamo perdendo? Sono questi alcuni dei punti che stanno cercando di indagare. Per partecipare a questa indagine si può compilare il questionario online che si trova sul sito www.bibliotechevco.it. Il tempo necessario è di circa 5 minuti e non vengono richiesti dati personali.